



RICHIESTA DI PERMESSO/MALATTIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ____/____/____, operatore volontario/a del Progetto di Servizio Civile Agricolo denominato _____

con sede di attuazione denominata _____, codice sede _____.

RICHIEDE

N° _____ giorno/i a decorrere dal ____/____/____ al ____/____/____ per i seguenti motivi:

Malattia L'operatore volontario, durante il periodo di servizio civile, può usufruire di giorni di malattia, certificata da un medico appartenente al Sistema Sanitario Nazionale o convenzionato con esso.	
Infortunio All'operatore volontario viene riconosciuta una copertura assicurativa privata a carico del Dipartimento in caso di infortunio occorso durante l'orario di servizio o in itinere, ossia durante il tragitto da e per la sede in cui è effettuata la prestazione. In caso di infortunio, i giorni di assenza non sono computati nel numero dei giorni di malattia spettanti all'operatore volontario nell'arco dello svolgimento del servizio e allo stesso spetta l'intero trattamento economico per tutto il periodo della prognosi medica. Il periodo di assenza è considerato servizio prestato a tutti gli effetti.	
Permesso Ordinario L'operatore volontario, durante il periodo di servizio civile, può usufruire, su espressa richiesta, di giorni di permesso ordinario, retribuiti, nel numero massimo indicato dal contratto sottoscritto con il Dipartimento. <i>Si precisa che, i permessi ordinari di cui potrà fruire liberamente l'operatore volontario nel corso dell'anno di Servizio Civile sono 14, mentre i restanti 6 permessi ordinari sono stabiliti dall'Ente Titolare in concomitanza dei giorni di chiusura estiva e/o festività natalizie, come previsto da progetto.</i>	
Permesso straordinario L'operatore volontario, durante il periodo di servizio, può altresì usufruire di permessi straordinari, da considerare come giorni di servizio prestato, e quindi retribuiti, che non sono decurtati dai giorni di permesso ordinario spettanti nell'arco dei mesi di servizio.	

Specificare il tipo di permesso straordinario richiesto ed allegare idonea documentazione attestante la motivazione della richiesta di permesso straordinario:

- ☐ 1 giorno per la donazione di sangue, che può essere effettuata con una frequenza non inferiore a tre mesi all'anno per i ragazzi e a sei mesi per le ragazze;
- ☐ 1 giorno per la donazione di emocomponenti (plasma e piastrine), che può essere effettuata con una frequenza non inferiore a 14 giorni per il plasma e a 6 volte l'anno per le piastrine;
- ☐ un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria per la donazione di midollo o organi;
- ☐ un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria per l'esecuzione di esami e/o terapie per malattie croniche degenerative e neurodegenerative progressive e neoplasie;
- ☐ un numero massimo di 15 giorni, fruibili anche in maniera frazionata, per cure connesse ad un'invalidità civile riconosciuta con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, da comprovare con la presentazione della certificazione del medico convenzionato con il servizio sanitario nazionale o appartenente ad una struttura sanitaria pubblica, dalla quale risulti l'esigenza delle cure in relazione all'infermità invalidante riconosciuta e, successivamente, con la documentazione attestante l'effettiva fruizione delle cure stesse;
- ☐ 1 giorno nell'ipotesi di convocazione a comparire innanzi all'autorità giudiziaria;
- ☐ fino a 3 giorni al mese in caso sia in una condizione di disabilità o assista un familiare disabile grave, che sia, rispetto all'operatore volontario, coniuge, parte di un'unione civile, convivente di fatto, parente o affine entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 33, commi 3 e 6 della Legge 104 del 1992;
- ☐ un numero di giorni della durata dello svolgimento delle operazioni di emergenza di protezione civile e/o delle attività addestrative e formative per i volontari di protezione civile appartenenti al volontariato organizzato di protezione civile di cui al Capo V - sezione II - del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", e comunque fino ad un massimo di 30 giorni anche non continuativi;
- ☐ 20 giorni in caso di richiami in servizio del personale volontario dei vigili del fuoco;
- ☐ un numero di giorni corrispondenti alla durata del corso addestramento per vigili del fuoco volontari;
- ☐ un massimo di 3 giorni in caso di decesso del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente, purché la stabile convivenza con l'operatore volontario risulti da certificazione anagrafica;



- ☐ un numero di giorni corrispondenti alla durata dello svolgimento delle operazioni elettorali in caso di nomina a Presidente di seggio, segretario, scrutatore o rappresentante di lista;
- ☐ un numero di giorni per esercitare il diritto di voto pari a:
 - 1 giorno nel caso in cui il luogo di residenza disti da 50 a 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio civile;
 - 2 giorni nel caso in cui il luogo di residenza disti oltre 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio;
 - 2 giorni nel caso in cui sia impegnato nello svolgimento di progetti in Europa;
 - 3 giorni nel caso in cui sia impegnato nello svolgimento di progetti in Paesi extraeuropei.

In relazione alle ultime due casistiche sopracitate (permessi straordinari per la nomina a Presidente di seggio, segretario, scrutatore, rappresentante di lista o per l'esercizio del diritto di voto), il computo dei permessi avviene nel modo seguente:

- i giorni di riposo settimanale previsti dal progetto non sono conteggiati; se la domenica in cui si vota è prevista quale giorno di servizio, secondo i turni di attività indicati nel progetto, spetta il giorno di permesso;
- nel caso l'operatore volontario, oltre ad esercitare il diritto di voto, ricopra incarichi connessi allo svolgimento delle operazioni elettorali, le assenze dal servizio sono giustificate nel numero dei giorni risultanti dal verbale della commissione elettorale, cui eventualmente si sommano i giorni per raggiungere la località di votazione in base alle distanze sopraindicate;
- le giornate in cui l'operatore volontario è stato impegnato per le elezioni e/o per le operazioni elettorali non danno diritto a recuperi.

Permessi straordinari con limitazione di fruizione:

L'operatore volontario può fruire di un massimo di ulteriori 15 giorni di permesso straordinario, da comprovare, successivamente al loro utilizzo, con idonea documentazione al ricorrere delle fattispecie di seguito elencate:

- ☐ 1 giorno per visita medica specialistica, in numero massimo di due giornate durante il periodo di svolgimento del servizio;
- ☐ 1 giorno per ogni esame universitario sostenuto da comprovare, successivamente, con la presentazione della documentazione rilasciata dall'Istituto universitario attestante l'effettivo espletamento della prova;
- ☐ 1 giorno per ogni Esame di corsi post-laurea;
- ☐ 1 giorno per la partecipazione a concorsi pubblici, fino ad un massimo di 5, da comprovare con la presentazione della documentazione attestante la convocazione e, successivamente, della documentazione attestante l'effettiva partecipazione al concorso;
- ☐ 1 giorno per la discussione della tesi di laurea;
- ☐ 1 giorno per ogni prova in cui si articola l'esame di maturità;
- ☐ 1 giorno per l'esame di ammissione ad un corso di studi, sia esso ordinario, specialistico o di qualunque altra natura;
- ☐ 1 giorno per la prova di ammissione a dottorati e a Master e/o percorsi di specializzazione post-laurea;
- ☐ 5 giorni in occasione del matrimonio;
- ☐ 5 giorni riservati agli operatori volontari che sono diventati padri, da usufruire entro il quinto mese dalla nascita del figlio, previa produzione del certificato di nascita;
- ☐ 1 giorno per visite mediche riguardanti i figli;
- ☐ un numero massimo di 15 giorni per malattia dei figli, fino al compimento del terzo anno di età, comprovata da certificato del pediatra.

L'operatore volontario presenta la richiesta di permesso, ordinario o straordinario, debitamente sottoscritta, all'ente presso cui svolge il servizio, almeno 48 ore prima della data di fruizione del permesso stesso. I giustificativi, ove necessari, devono essere prodotti entro il termine di 5 giorni dall'avvenuta fruizione del permesso.

L'operatore volontario può fruire dei giorni di permesso ordinario indicati nel contratto sottoscritto, in accordo con l'ente presso cui svolge il servizio e compatibilmente con le esigenze legate alla realizzazione delle attività progettuali, nonché con eventuali giorni di chiusura delle sedi previsti dal progetto, **tenendo conto che durante il periodo dedicato alla formazione, generale e specifica, e al tutoraggio, non è ammessa la fruizione di permessi ordinari ma unicamente di quelli straordinari.**

Le assenze non autorizzate e/o non giustificate comportano la valutazione dei presupposti per l'avvio del procedimento disciplinare e l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dal contratto di servizio civile.

DATA _____

Firma Operatore Volontario

Firma Operatore Locale di Progetto